

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC.N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL REPORT DI UIL CALABRIA E UNIAT EVIDENZIA UNA SITUAZIONE DAVVERO DRAMMATICA

## IN CALABRIA È EMERGENZA ABITATIVA SERVE UN PIANO PER RIDURRE IL GAP

PER LA REGIONE NON SONO DISPONIBILI DATI DETTAGLIATI SUGLI ALLOGGI A CANONE CALMIERATO, MA LA REGIONE SOFFRE PROBABILMENTE DI UN'OFFERTA LIMITATA, COME RIFLETTONO I DATI GENERALI SUL SUD ITALIA

di ANTONIETTA MARIA STRATI

**DOMANI IL NOSTRO DOMENICALE**

WAGNER DEL SOTTILE CALABRILE FINOCHI E BERTHO DI GARDI 2019  
N. 52 ANNOVI - DOMENICA 29 DICEMBRE 2024

**CALABRIA LIVE**  
Domenica  
IL SETTIMANALE DEI CALABRESI NEL MONDO



È REGGINO IL CONSOLE GENERALE D'ITALIA A LONDRA  
**DOMENICO BELLANTONE**  
di PINO NANO



**ADDIO A WALTER PEDULLÀ  
L'ULTIMO DEI GRANDI  
MERIDIONALISTI VIVENTI**

**LA CITTÀ DI SIDERNO E LA CALABRIA PIANGE LA SCOMPARSA DI WALTER PEDULLÀ, SIDERNESE DOC, UOMO DI GRANDE CULTURA, SAGGISTA E CRITICO LETTERARIO MORTO A ROMA ALL'ETÀ DI 94 ANNI**

**INCHIESTA ALLOGGI**



**L'ASSESSORE BELCARO  
COMUNE DI CATANZARO HA  
PIÙ VOLTE ESPOSTO CRITICITÀ**

**L'OPINIONE / COSTANTINO E CURIA**



**IL COMMISSARIO OCCHIUTO  
ATTENZIONI GARA PER  
OSPEDALE DI LOCRI**

**CATANZARO  
OGGI SI  
CHIUDE  
IL FESTIVAL  
PESCHE E VINO**



**FESTIVAL degli essiccati esposti**  
27 28  
PIAZZA DONNA CATANZARO  
DALLE ORE 18.00  
INCONTRO SOGGI  
SOLUZIONI  
MAGGIOR

**MIC**  
MUSEI ITALIANI

MUSEO ARCHEOLOGICO METAUROS  
SITIO ELEVATO SOTTO AL MUSEO

TRA GRECI E ITALICI  
A SPASSO NEL TEMPO  
VISTA TEATRALIZZATA, GIOCHI ANTICHI E  
CACCIA AL TESORO

SABATO 28.12

IPSE DIXIT

PIETRO FALBO

Presidente Camera di Commercio di CZ, KR, VV



**C**'è tanto in cantiere, io non sono completamente d'accordo con i soliti dati che mettono le nostre province, i nostri territori, in fondo alle varie classifiche. Ci sono tanti dati invece oltremodo positivi che non vengono tirati fuori. La provincia di Catanzaro è prima in Italia per la produzione di arancia bianca con il 52,2%; il 18% del finocchio d'Italia viene prodotto in provincia di Crotona e

ad Isola Capo Rizzuto. Dovremmo semplicemente essere più orgogliosi della nostra terra e portare avanti i nostri progetti professionali, economici, commerciali e di lavoro perché diventeranno sicuramente progetti vincenti. Abbiamo passato un periodo difficile, soprattutto per ciò che attiene all'export della nostra regione che fino a 3-4 anni fa aveva e misurava delle quantità delle esportazioni veramente molto basse. Da tre anni a questa parte, invece, c'è una forte inversione di tendenza, la Calabria cresce di due punti percentuali nel 2023 è cresciuta nell'export del 18,6%, il terzo trimestre del 2024 si è chiuso con un lusinghiero +20,6»

## FOCUS

I DATI DEL REPORT DI UIL CALABRIA E UNIAT CALABRIA EVIDENZIANO  
UNA SITUAZIONE DRAMMATICA E SI APPELLANO ALLE ISTITUZIONI

## In Calabria è emergenza abitativa: serve un piano per ridurre le diseguaglianze

di ANTONIETTA MARIA STRATI

**M**igliaia di famiglie calabresi continuano a vivere in condizioni di disagio abitativo, senza una prospettiva concreta di miglioramento. È il desolante quadro emerso dal report sul disagio abitativo in Calabria, realizzato da Uil Calabria e Uniat Calabria, che chiedono alla Regione un piano straordinario per affrontare il disagio abitativo nella regione.

La Corte dei Conti, infatti, nella sua relazione semestrale sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'evidenziare la lenta crescita della spesa a livello generale, ha rilevato come «si evidenziano ritardi per molti progetti, in particolare nei casi in cui la realizzazione risulta maggiormente complessa (ovvero, quando si tratta di opere pubbliche)».

«Prendendo a riferimento i progetti rientranti nel PINQuA – si legge – che rappresenta la misura del Piano più strettamente connessa alla questione abitativa, oltre un terzo di essi presenta dei ritardi rispetto alla rispettiva programmazione temporale; inoltre, circa l'80 per cento di tali ritardi



segue dalla pagina precedente

• AMS

si concentra nelle fasi precedenti l'avvio dei lavori».

Nonostante gli interventi di riqualificazione, manutenzione ed efficientamento consentano di ampliare gli alloggi disponibili, opportunamente recuperando quelli sfitti perché difficilmente utilizzabili, per la Corte dei Conti «si è forse persa un'occasione per aumentare gli sforzi di edificazio-

**Con oltre 11.000 domande inevase per edilizia residenziale pubblica, la Calabria registra una delle incidenze più alte in Italia. Questo sottolinea un fabbisogno di alloggi sociali che resta insoddisfatto.**

ne di nuovi alloggi».

Mentre in Italia sono 650 mila le famiglie che aspetta l'assegnazione di un alloggio pubblico, questo mentre l'edilizia residenziale pubblica è costretta a districarsi tra difficoltà burocratiche e pratiche, la Calabria, nel 2016, registrava 11.117 domande inevase, pari a un'incidenza di 13,8 domande ogni 1.000 nuclei familiari residenti. Questo dato evidenzia un significativo fabbisogno di alloggi sociali nella regione. L'incidenza è di 13,8 domande ogni 1.000 nuclei familiari residenti, una delle più alte in Italia. Questo indica una carenza strutturale di alloggi disponibili, non adeguata a rispondere al fabbisogno abitativo della popolazione più vulnerabile. Non risultano, poi progetti specifici in Calabria legati all'efficienza

energetico di immobili ERP finanziati con risorse del Pnrr. Questo suggerisce una carenza di interventi mirati nel miglioramento delle condizioni abitative pubbliche, considerando che molti immobili ERP sono datati e richiederebbero interventi di ristrutturazione e miglioramento energetico per ridurre i costi e aumentare la vivibilità.

Le abitazioni energivore gravano sulle famiglie a basso reddito. A livello nazionale, ancora, solo il 14% delle famiglie più povere ha accesso a questo tipo di abitazioni. Per la Calabria, non sono disponibili dati dettagliati sugli alloggi a canone calmierato, ma la regione soffre probabilmente di un'offerta limitata, come riflettono i dati generali sul Sud Italia. Solo una piccola percentuale delle famiglie calabresi riesce ad accedere ad alloggi a canone calmierato, a causa di una disponibilità limitata. Il problema è particolarmente grave nel contesto della povertà diffusa nella regione, con un numero elevato di famiglie che rientrano nelle fasce più basse di reddito.

«L'assenza di interventi significativi per la riqualificazione di edifici ERP nella regione conferma la necessità di politiche più incisive per affrontare il disagio abitativo e migliorare la qualità degli alloggi», viene sottolineato dal sindacato nel report, ricordando come servono «politiche che prevedono l'intervento sul territorio attraverso il Pnrr che si esplica nella progettazione dei cosiddetti PINQuA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare). Il Programma è finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Mis-

sione 5 «Coesione e inclusione», componente 2, investimento 2.3». Approfondendo il dato relativo alla Calabria emerge che i 57 progetti presentati per il finanziamento attraverso il PINQuA sono concentrati in tre città: Corigliano-Rossano, che ne ha presentati 38 per un valore di 45 milioni di euro e una spesa ferma (secondo i dati aggiornati a luglio del 2024 presenti sul portale Openpnrr) all'8,6%; Lamezia Terme, con 16

**Dei 57 progetti finanziati con il Programma PINQuA, la spesa effettiva è ferma all'8%, un dato che evidenzia lentezze amministrative e operative. La metà del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica è stata costruita prima del 1980 e necessita di interventi urgenti di manutenzione e riqualificazione energetica. Solo una piccola percentuale delle famiglie calabresi più vulnerabili può accedere a questa tipologia di abitazioni, peggiorando ulteriormente la condizione delle fasce deboli.**

progetti per un valore di 118 milioni di euro e una spesa ferma al 7,9% (secondo i dati aggiornati a luglio del 2024 presenti sul portale Openpnrr) e Reggio Calabria, che ha presentato 3 progetti per un totale di 54 milioni di euro e una spesa ferma all'8,6% (secondo i dati aggiornati a luglio del 2024 presenti sul portale Openpnrr).

*segue dalla pagina precedente*

• AMS

Nel report vengono sottolineati i numeri relativi agli interventi del Pnrr a valere sull'Ecobonus. In Calabria sono stati presentati 1845 progetti che sono stati finanziati con 439 milioni di euro a valere sul Pnrr e con 483 milioni di euro di investimenti in totale. Nella relazione della Corte dei conti manca completamente il dato riferito agli interventi a carico di immobili di Edilizia residenziale pubblica.

«È importante sottolineare – si legge – che quando parliamo di finanziamento totale questo è il risultato dei finanziamenti del Pnrr, dei cofinanziamenti dello Stato, degli enti locali e dei privati. Per quanto riguarda la riforma degli alloggi universitari in Calabria viene segnalato 1 solo progetto per un finanziamento totale pari a 3,9 milioni di euro».

Sono, invece, 8 gli interventi del Pnrr finalizzati al potenziamento dell'Housing first (innanzitutto la casa) e stazioni di posta per persone senza fissa dimora. L'investimento ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, in appartamenti o in case di accoglienza, e offrire loro servizi completi sia con il fine di promuovere l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale. Il finanziamento a valere sul Pnrr ammonta a 6,8 milioni di euro.



Per quanto riguarda, infine, il Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, approvato nell’ambito del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, che è finalizzato ad intervenire sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica con l’obiettivo di migliorare l’efficientamento energetico e l’adeguamento sismico degli edifici, nonché di implementare e migliorare le aree verdi nell’ambito

urbano di pertinenza degli immobili, anche al fine di ridurre la segregazione ed esclusione sociale, oltre a situazioni di degrado ed obsolescenza, si segnalano 49 progetti, per un finanziamento a valere sul Piano nazionale complementare pari a 97,7 milioni di euro, con 75 gare bandite e 25 gare aggiudicate.

Non può essere trascurato, infine, il fatto che in Calabria sono 450 mila appartamenti vuoti o inutilizzati (circa il 40% del totale degli immobili), mentre in tutta Italia

gli immobili inutilizzati sono 8,2 milioni.

Davanti a questo stato di cose, «la Uil Calabria e l’Uniat Calabria – si legge nella nota – hanno elaborato delle proposte che vogliono portare all’attenzione dell’opinione pubblica regionale. Per affrontare l’emergenza serve: un Piano straordinario per l’edilizia pubblica, che porti alla costruzione di nuovi alloggi e recupero del patrimonio immobiliare inutilizzato».

«E, ancora – hanno proseguito – interventi mirati all’efficienza energetica degli immobili per ridurre i costi e migliorare la vivibilità e la creazione di un’Agenzia regionale per l’abitare: Un ente unico per gestire il patrimonio pubblico, coordinare le politiche abitative e sviluppare progetti di edilizia sociale».

«Il rafforzamento dei fondi per l’affitto – continua la nota – misure contro gli sfratti e incentivi per alloggi a canone calmierato per supportare i bisogni delle fasce più deboli della popolazione e la riqualificazione delle periferie e

rilancio dei borghi per contrastare il degrado e favorire l’inclusione sociale».

«La casa è un diritto umano fondamentale sancito dalla Dichiarazione universale dei diritti umani – viene ribadito – che deve essere tutelato. In una regione come la Calabria, dove il 48,6% della popolazione vive in stato di deprivazione, è indispensabile considerare l’abitare come una politica di welfare prioritario per garantire inclusione e dignità sociale». ●

**L'ASSESSORE DI CZ  
BELCARO SU INCHIESTA  
ALLOGGI POPOLARI**

# Comune di Catanzaro ha più volte esposto criticità

L'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Catanzaro, Nunzio Belcaro, ha evidenziato come, in merito all'inchiesta che ha interessato l'ente gestore degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, «per quanto riguarda la Città di Catanzaro, gli alloggi interessati dalla vicenda, per lo più ubicati nella zona di viale Isonzo e via Teano, sono non solo gestiti dall'Aterp, ma anche di proprietà della stessa, per cui nessun addebito di responsabilità disciplinare o contabile può essere formulato nei confronti degli uffici comunali».

«Le procedure di assegnazione degli alloggi Erp – ha spiegato – sono disciplinate dalla Legge Regionale n. 32/1996 e prevedono il seguente iter: Aterp Calabria rende noto al Comune la disponibilità degli alloggi da assegnare; l'amministrazione attiva lo scorrimento della graduatoria e provvede ad adottare il provvedimento di assegnazione, che viene trasmesso al soggetto assegnatario e all'Aterp stessa; l'ente gestore provvede alla sottoscrizione del contratto e alla materiale consegna dell'alloggio al nucleo familiare beneficiario».

«Nel caso specifico, da parte di Aterp – ha proseguito – non c'è stata alcuna formale comunicazione di disponibilità di immobili,

presupposto necessario per poter assegnare un alloggio».

«Sin dal giugno 2022, le criticità relative alle procedure di assegnazione – ha proseguito – sono state oggetto di numerose corrispondenze inviate dal Comune all'Aterp Calabria. Inoltre, gli uffici del settore politiche sociali, quando sono pervenute segnalazioni riguardanti possibili irregolarità, hanno provveduto a rendere edotte le autorità competenti».

«In materia di cambio alloggio –

– di porre in essere quanto di competenza per l'aggiornamento della graduatoria di mobilità, poiché le procedure devono essere garantite a prescindere dalla effettiva disponibilità di immobili. Recentemente, l'Aterp ha trasmesso una bozza di regolamento per il cambio alloggio rispetto al quale il Comune di Catanzaro ha evidenziato una serie di criticità e, contestualmente, ha invitato l'ente gestore a trasmettere lo stesso anche agli altri comuni inter-

interessati, poiché tale atto ha valenza regionale».

«Sempre nel tentativo di contrastare, per quanto possibile, il noto fenomeno delle occupazioni abusive – ha aggiunto – il Comune di Catanzaro ha condiviso con il nuovo commissario dell'ATERP Calabria l'idea di sottoscrivere un protocollo di intesa che coinvolgesse anche l'Autorità di pubblica sicurezza, poiché le problematiche dei quartieri sud della città non attengono solo a profili di tipo amministrativo, ma di ordine pubblico».

«Una situazione che si inserisce in un più ampio quadro nazionale – ha concluso – dove, da decenni, gli investimenti sulle politiche abitative non sono mai abbastanza e l'amministrazione cerca di fare il massimo, con le proprie forze, per non venire mai meno ai principi di legalità e trasparenza». ●



ha detto ancora – è utile precisare che la competenza del Comune, oltre a riguardare alcune attività propedeutiche, è relativa soltanto alla partecipazione ai lavori della Commissione per l'aggiornamento della relativa graduatoria».

«A novembre 2023, nel tentativo di dare adeguata risposta ai numerosi utenti che si recano presso gli uffici del Comune lamentando il problema delle occupazioni abusive di alloggi, è stato chiesto all'Aterp – ha spiegato

**I**l Decreto del Commissario ad Acta (Dca) 418 del 21 dicembre scorso che riguarda la messa a norma dell'Ospedale di Locri è il paradigma della malagestione dei Finanziamenti dell'Edilizia Sanitaria in Calabria da noi più volte denunciata.

Mentre in altre Regioni gli Ospedali con i fondi dell'articolo 20 della legge 67/88 sono funzionanti, in Calabria siamo alla progettazione. Ricordiamo, infatti, che il finanziamento per la Greca

**L'OPINIONE / FRANCESCO COSTANTINO E RUBENS CURIA**

# Occhiuto attenzioni gara per l'ospedale di Locri

dell'Ospedale di Locri risale al secolo scorso (anno 1999). Leggendo il Dca 418/24 rimaniamo basiti perché, pur avendo ottenuto un congruo incremento del finanziamento da 14 milioni di euro, si è



passati a 39 milioni ed una proroga di un anno dal gennaio 2024 per effettuare la gara, nel dicembre 2024 la Regione fa "Richiesta di revoca e di rifinalizzazione delle risorse" al Ministero della Salute!! In un anno non si è stati in grado di fare la gara e si richiede una ulteriore proroga! Com'è possibile che, in una Regione dove la maggior parte degli Ospedali è fatiscente, dove il Pil Regionale è tra i più bassi, la disoccupazione si taglia a fette, ci sia una burocrazia che non riesca a fare una gara.

Come Comunità Competente, chiediamo al Presidente Occhiuto di approfondire la vicenda ed attenzionare la gara perché sia dato alla Locride un Ospedale a norma che si attende da 25 anni. ●



**COMUNE DI CUTRO**  
(Provincia di Crotona)

**Forusabul**

**LA VERA TRIBUTE BAND DEI**  
**POOH**

**L' UNICA VERA E SERIA ALTERNATIVA AI POOH  
 premiata dai POOH per la simpatia,  
 la perfezione della voce di ROBY FACCHINETTI e la  
 perfezione assoluta del batterista STEFANO D' ORAZIO**

**SABATO**  
28 Dicembre 2024  
ore 21,00

**CUTRO (KR)**  
Piazza Giò Di Bona  
ingresso libero

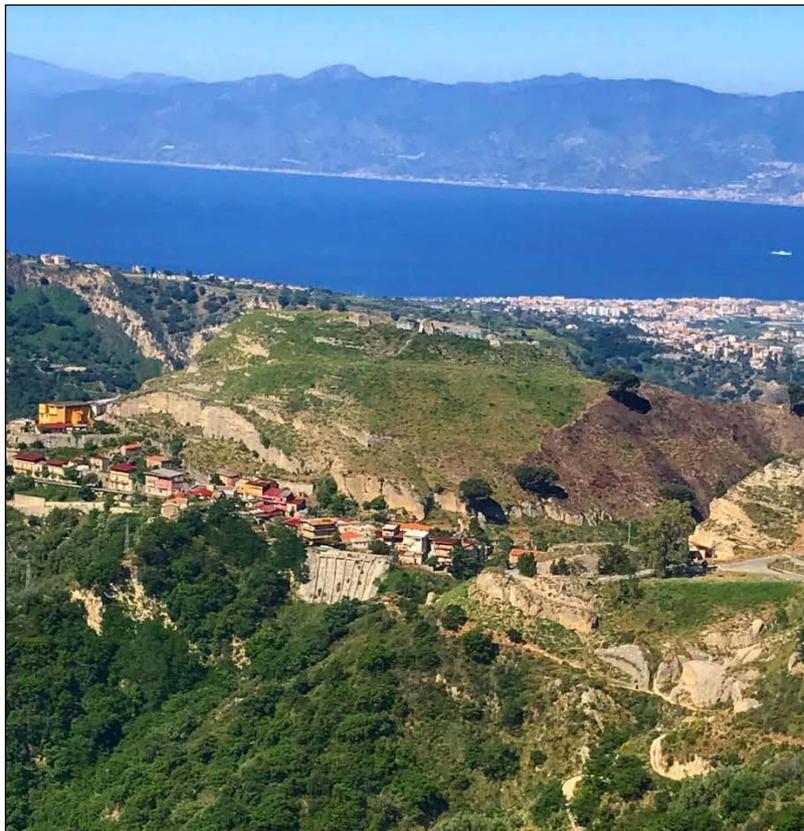
L'OPINIONE  
CANDELORO  
IMBALZANO

# La Vallata del Gallico si avvia a diventare un vasto comprensorio turistico

**A**l termine della maratona parlamentare che ha condotto la Camera dei Deputati ad approvare una Manovra di Bilancio che è stata particolarmente prolifica per il nostro territorio metropolitano, credo che l'intera comunità reggina possa serenamente esprimere un sincero e convinto apprezzamento per gli straordinari risultati, in termini di finanziamenti conseguiti, portati a casa dall'on. Francesco Cannizzaro.

Un impegno, il suo, che la dice lunga sull'attaccamento ancora una volta dimostrato verso l'intero territorio metropolitano. Il mio personale e motivato plauso, anche al di là dei risultati che reputo oggettivamente importanti per avere una certa esperienza di dinamiche delle Commissioni Bilancio, va alla filosofia che ha informato la sua attività in seno a questo autorevole organismo: non emendamenti slegati e privi di logica, ma tutti tasselli coerenti con una strategia, che io considero l'unica e la sola vincente, capace di valorizzare in modo

organico le grandi potenzialità turistiche della provincia reggina ed, in questo caso, dell'Area dello Stretto. È la filosofia degli Attrattori turistici che, uniti alla contestuale possibilità di realizzare opere infrastrutturali per renderli fruibili, valorizzino le nostre aree interne in una logica



integrata, capace di attirare un turismo non solo di fine settimana e grazie altresì alla possibilità offerta dalla recente inaugurazione della Gallico – Gambarie.

Come non considerare in questa ottica, dopo l'intervento a favore della sessione invernale di Roccella Jazz, il cospicuo finanziamento

di 4 milioni a favore dei Comuni della Vallata del Gallico? Finalmente il cerchio per la creazione di un vero Comprensorio turistico, sul modello delle vallate trentine ed altoatesine, (col tipico esempio della Val Rendena quale porta di accesso a Madonna di Campiglio), si comincia a delineare ed è più praticabile che mai anche alle nostre latitudini.

È questo il percorso che auspichiamo e che ci sforzeremo di far attuare anche per la città di Reggio, dopo dieci anni di cecità amministrativa e nonostante le imponenti risorse disponibili, che porterà, ne siamo certi, così come avvenuto per tante importanti realtà turistiche italiane ed europee, a rendere Gambarie e questa nostra città, col suo comprensorio metropolitano, finalmente una metà agognata da una domanda turistica ad ampio spettro, capace di risollevarle le sorti oggi troppo precarie della comunità reggina. ●

[Candeloro Imbalzano  
è stato più volte assessore comunale, consigliere regionale ed esponente di Forza Italia]

**DOMANI  
A PALMI**

# La via italiana verso una nuova Europa

L'evento è alle 17.30 all'Hotel Stella Maris, in contrada Lo ha reso noto l'eurodeputato di Fdi Denis Nesci, spiegando come «questo evento sarà dedicato al Sud e all'Europa, rappresentando un'importante occasione per affrontare insieme le sfide e le opportunità future che il nostro territorio e il continente europeo si trovano ad affrontare».

«Sarà un momento di confronto e di proposta – ha proseguito a Nesci – per discutere come il Sud possa contribuire attivamente alla costruzione di una nuova visione europea, capace di valorizzare le specificità locali e promuovere uno sviluppo inclusivo».

All'evento parteciperanno anche la consigliere regionale Luciana De Francesco, l'assessore regionale Giovanni Calabrese, il vice presidente della Regione Filippo Pietropaolo, il deputato europeo Francesco Ventola e il sottosegretario agli affari interni Wanda Ferro, apportando le loro preziose esperienze e visioni sul tema. Nesci ha invitato tutti gli interessati a partecipare a questo dibattito fondamentale, che vedrà la presenza di esperti, rappresentanti delle istituzioni e cittadini, tutti uniti nel comune obiettivo di costruire un futuro migliore per la nostra nazione. ●

**COSENZA**

## Si presenta il libro "RIOTSophia"

Domani pomeriggio, a Cosenza, alle 18.30, al Cineteatro Universal, sarà presentato il libro "RiotSophia. Piccolo abecedario del pensiero in rivolta" di Giuseppe Bornino ed edito da Le Pecore Nere.

A presentare il libro, assieme all'autore, Armando Canzonieri, Mariafrancesca D'Agostino, Maria Pina Iannuzzi e Gabriele Panico, con la partecipazione straordinaria e non umanoide di ChatGPT. La chiacchierata sarà seguita dalla cena e dal live set di Larssen, autore della soundtrack originale del libro. La prefazione del libro è stata curata da Claudio Dionesalvi, l'artwork da Militanza Grafica e la quarta di copertina da Vanni Santoni, finalista dell'edizione 2024 del prestigioso Premio Campiello. Riotsophia porta la guerriglia nel cuore del sapere con l'esplicita e politica finalità di stravolgerne la forma eterea e astratta. Discute, costruendo un abecedario eretico e autonomo, che attraversa tutta la storia della filosofia, quanto ideare e praticare la rivolta, oggi, rappresenti l'unica strategia possibile per dare vita a una conoscenza in grado di trasformare, anziché raccontare, il mondo.

**AGHIA SOPHIA FEST 5**  
preview

**RIOT SOPHIA**

Piccolo abecedario del pensiero in rivolta

di Giuseppe Bornino  
Le Pecore Nere, 2024

**29 DICEMBRE ORE 18.30**

**Cineteatro Universal**  
Via San Francesco D'Assisi 35 > Cosenza Vecchia

GIOIA TAURO

## Una mattina di visite speciali al Museo Metauros

**È** una mattinata di cultura e divulgazione quella che il Museo Archeologico Metauros di Gioia Tauro propone, con l'evento "A spasso nel tempo", in programma questa mattina, dalle 10 alle 12.30.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Itineraria Bruttii e prevede visite teatralizzate, giochi antichi e caccia al tesoro.

Una mattinata aperta a tutti, grandi e piccoli, particolarmente indicata per famiglie e gruppi di adulti.

Il clou della mattinata è la visita teatralizzata che verrà proposta dalle eccellenze del gruppo Itineraria Bruttii e che farà immergere gli spettatori in un tempo antico, per conoscerne usi e costumi, dalle offerte agli dei alle esperienze del quotidiano, con riproduzioni di oggetti antichi.

La visita, che darà la possibilità ad un gruppo di massimo 50 visitatori di vivere un'esperienza originale e coinvolgente, prevede anche una caccia al tesoro tra le stanze del Museo!

Le attività vogliono rappresentare un modo differente di vivere gli spazi museali, come spazi collettivi e al tempo stesso scena di riflessioni personali, sulle epoche antiche dei nostri antenati, dei loro usi e costumi. Le visite, previste all'interno della programmazione di servizi educativi del Museo, danno continuità a questa espressione culturale del territorio di cui il Museo si fa portatore. Comple-



tano il programma i giochi antichi, la degustazione di dolci e un video riflessione sui beni culturali nel territorio.

L'appuntamento di oggi è, forse, il più coinvolgente del ricco calendario di attività previste per le festività di Natale 2024. In queste settimane sono stati realizzati due laboratori di scavo e composizione; Oggi, con l'esperienza immersiva offerta dalla visita teatralizzata, si potrà vede-

re uno spettacolo originale con il Museo che prende vita.

Una proposta ricca, che vedrà aperture straordinarie anche la mattina del 31 dicembre e il pomeriggio di Capodanno dalle 14 alle 18, grazie alle aperture previste in tutti i musei statali. Per la prima volta nella sua storia, anche il Museo Metauros parteciperà alla programmazione ministeriale del Capodanno al Museo con aperture straordinarie il 1° gennaio. ●



**A CONFLENTI  
FINO A DOMANI**

## Al via “Incontri d’Otre”

**H**a preso il via, a Conflenti, “Incontri d’Otre”, l’edizione invernale di Felici & Conflenti che anche quest’anno riunirà zampognari, suonatori, studiosi e appassionati da ogni parte della Penisola per riscoprire e promuovere l’immenso patrimonio culturale immateriale del Sud Italia.

«Siamo molto orgogliosi nel vedere che anche l’edizione invernale cresce di anno in anno – hanno commentato Alessio Bressi e Antonella Stranges, fondatori di FeC –. Gli eventi che organizziamo sono molto più di semplici festival, ma veri e propri riti di comunità che intrecciano musica, storia e ospitalità, riportando al centro l’importanza di ritrovarsi e condividere».

«Ma ciò che si vede durante questi giorni di festa – hanno aggiunto – è solo il culmine di un lavoro che portiamo avanti quotidianamente per mantenere vivo il patrimonio culturale immateriale del territorio, che rischiava di andare perduto. La crescita di Felici & Conflenti è un segnale che le tradizioni possono essere un motore di rinascita

sociale ed economica, dimostrando che la cultura può diventare una leva per riportare vita e comunità nei nostri territori, anche nelle aree più interne».

Dalla Sicilia al Piemonte, sono infatti già oltre 50 gli iscritti ai laboratori di organetto diatonico, tenuto dai giovanissimi Loris Paola e Daniele Gallo, di danza del Reventino con Andrea Bressi e Serena Tallarico, canto tradizionale a cura di Giuseppe Gallo e zampogna con Christian Ferlaino e Giuseppe Muraca, per un progetto che da più di dieci anni lavora sulla trasmissione delle antiche tradizioni musicali dell’area Reventino-Savuto alle nuove generazioni.



*segue dalla pagina precedente* • **CONFLENTI**

Un progetto, quello dell'associazione Felici & Conflenti, che ha reso il borgo dell'entroterra calabrese un punto di riferimento anche per turisti e curiosi alla ricerca di un'esperienza autentica, che hanno già confermato la loro presenza al festival facendo registrare il tutto esaurito nelle strutture ricettive del territorio già ad una settimana prima dall'inizio della manifestazione. L'evento non rappresenta, quindi, solo un'occasione per riscoprire strumenti, canti e danze tradizionali, ma anche un'opportunità unica per immergersi nelle tradizioni culinarie e nello spirito conviviale della Calabria. Grazie a un programma che coniuga formazione, spettacoli e momenti di condivisione, "Incontri d'Oltre" si conferma un'esperienza capace di affascinare chiunque desideri scoprire le radici culturali del Meridione, oltre che motore di sviluppo culturale, turistico ed economico sostenibile. Appuntamento oggi con il più grande raduno di zampognari d'I-

talia, a cui si ispira il titolo dell'evento, che si esibiranno alle 18:30 al Santuario della Madonna di Visora. Saranno presenti per l'occasione i Suoni dal Cilento con Gianluca Zammarelli, Catello Gargiulo, Gerardo Nicoletta, Oreste Forestieri; i Suoni del Sirino con Domenico Bevilacqua, Gianluca Cecere, Angelo Tuzia, Emanuel Labanca, Gabriele Labanca, Gianluca Labanca.

Tra le grandi novità di questa edizione, infatti, la collaborazione con importanti chef del territorio che proporranno per ogni giornata una loro speciale rivisitazione di un piatto della tradizione.

Ad aprire il festival, ieri, il pranzo sociale con gli "spaghetti ara frissura" di chef Raffaele Albace, mentre durante la cena ad essere protagoniste sono state le penette con salsiccia, verza e caciocavallo preparate da Giovanni Mastroianni.

Oggi, invece, arriva la cucina di rielaborazione dello chef Claudio Villella con la sua "pitta integrale con capra del Reventino alla quadàra e pomodoro verni-

tico"; l'ultima sera sarà invece il momento di Giancarlo Suriano, con un'interpretazione unica della classica pasta e ceci. In programma, sempre oggi, anche il Laboratorio di cucina sociale del Reventino.

Tra i momenti più attesi, le strine di San Mango D'Aquino (ieri) e di San Mazzeo (oggi), canto tradizionale che da secoli anima i borghi e le città della Calabria durante le festività natalizie. Le strine itineranti culmineranno in momenti di festa condivisa nelle piazze di Conflenti, regalando ai partecipanti un'immersione unica in una delle tradizioni più antiche del territorio calabrese.

L'ultima serata sarà arricchita dai suoni inconfondibili dei Giganti di Felice Napoleone, che si muoveranno per le vie del paese fino a Piazza dell'Emigrato, dove si terrà il concerto "Daràss - Calabria musica mediterranea" con Mico Corapi, Giovanni Squillacioti, Totò Petitto, Gabriele Trimboli, Oreste Forestieri e Domenico Ciliberti. ●

## CATANZARO

# A Villa Margherita il concerto di Coca Pum

Il concerto, organizzato in collaborazione con Factory+, è alle 22. Classe 1998, romana, Coca Puma è il moniker di Costanza Puma, eclettica artista di formazione nu-jazz che si muove in un orizzonte ibrido e atipico, fra dream pop, nu-soul, elettronica, ambient e post-rock. Eterea e magnetica, usa voce e texture delle sue produzioni per costruire un mondo tutto suo. Interiore e individuale, prima di tutto. Poi generazionale e, infine, umano. Ieri, sempre a Villa Margherita, si sono esibiti i Patagarri. Con il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel all'auditorium Casalnuovo, entra nel vivo la V edizione

di "A farla amare comincia tu", la rassegna natalizia del Comune di Catanzaro, sostenuta dalla Regione Calabria-Calabria Straordinaria come manifestazione di grande interesse turistico - Fondi PAC Calabria 2014-2020 e realizzata con il supporto organizzativo della Fondazione Politeama. Dopo le esibizioni di Amalia Gré, Sergio Caputo e di Luca Filastro e Arabella Rustico, la musica d'autore è stata ancora una volta la grande protagonista della rassegna affidata alla direzione artistica di Antonio Pascuzzo che si concluderà il 30 dicembre con la terza edizione della Nakalaika.

**POLISTENA**

# Il concerto del Florida Fellowship Gospel Choir

**A** Polistena, alle 21.30, alla Chiesa di Maria Santissima Immacolata, si terrà il concerto del Florida Fellowship Gospel Choir, diretto da Corey Edwards, e con le voci soliste di Jumah Day e Joe Simmons, tenori, Skyla Strange e Tera Lewis, contralto, Tamara Smith e Stephanie Johnson, soprano.

L'evento è organizzato da Ama Calabria in collaborazione con l'Associazione Culturale Marafioti.

Il concerto avrà un repertorio a sorpresa che vorrà stupire il pubblico con le potenti ed esperte voci del coro.

«Ama Calabria è ancora una volta presente a Polistena – ha detto il direttore artistico Francescantonio Pollice – con un concerto gospel di alto livello che porta in scena il tipico clima di Natale».

La visione del Florida Fellowship Super Choir è quella di diventare uno strumento per fornire musica che sia spirituale, sacra, di sostegno ai cuori e alle anime delle persone in tutto il mondo. Un'occasione per respirare l'aria di festa, accompagnati dal caratteristico ensemble americano che proporrà alcuni tra i brani più conosciuti del folklore natalizio.

«Siamo una risorsa per pastori e leader musicali e vogliamo rap-

presentare un modello di eccellenza per il ministero della musica e del culto, ma vogliamo anche trasmettere la gioia della nostra musica ai tanti spettatori che lasceranno i nostri concerti più felici», ha detto Corey Edwards, direttore e fondatore del coro, esaltando la missione del Florida Fellowship Super Choir che vuole creare uno spazio per la cresci-

coli sempre più coinvolgenti, si è posto come fucina di creatività e ispirazione nel corso dei suoi ormai 8 anni di attività, vincendo nella categoria Grandi Cori 2022 del concorso internazionale "How Sweet the Sound", presenziato da celebri giudici esperti del genere gospel come Dr. Ricky Dillard, JJ Hairston, Jekalyn Carr e il pastore Hezekiah Walker.



Il Florida Fellowship Super Choir riesce ad esprimere al meglio la sua idea ampia e versatile del potere musicale, accogliendo tra le sue fila cantanti, cantautori, registi e musicisti di tutte le fedi e denominazioni. I principi importanti per il coro, come fede, famiglia e fratellanza, saranno veicolati attraverso il repertorio musicale, pronto a sorprendere e travolgere gli spettatori che, durante il concerto ascolteranno

canzoni famose e saranno emozionati di scoprirne nuove. Assistere a un concerto dei Florida Fellowship Super Choir sarà un momento indimenticabile per la musica che non è solo buona per l'anima ma che, oltre ad essere vere canzoni d'amore per il Signore, accresceranno la nostra spiritualità. La visione del coro è chiara: diventare un veicolo per offrire musica che ispiri e sostenga le anime di tutto il mondo. ●

ta spirituale e creativa dei propri membri, ma anche regalare momenti di leggerezza agli spettatori che amano il gospel. Una musica senza confini, quella che caratterizzerà l'esibizione dal vivo dei sette membri del coro, ma anche una esperienza irrinunciabile quella di partecipare ai loro concerti. La passione per il gospel, pulsa nel Florida Fellowship Super Choir sin dal 2017, anno della sua fondazione. Creando spetta-

canzoni famose e saranno emozionati di scoprirne nuove.

Assistere a un concerto dei Florida Fellowship Super Choir sarà un momento indimenticabile per la musica che non è solo buona per l'anima ma che, oltre ad essere vere canzoni d'amore per il Signore, accresceranno la nostra spiritualità. La visione del coro è chiara: diventare un veicolo per offrire musica che ispiri e sostenga le anime di tutto il mondo. ●

**CATANZARO**



Si conclude oggi, nel quartiere Lido, la seconda edizione di Pesce e vino, il festival degli antichi sapori” sostenuto dall’Amministrazione comunale nell’ambito delle attività natalizie. L’evento proporrà una vetrina de-

# La seconda edizione di “Pesce e Vino”

dicata ai prodotti tipici e alle prelibatezze del mar Jonio, abbinate con il pregiato vino locale delle principali cantine calabresi. Non mancheranno momenti di animazione ed un approfondimento sul tema “Mar Jonio crocevia del mediterraneo” che si svolgerà in apertura alle 17.30, in Piazza Garibaldi. L’iniziativa si svolge in collaborazione con Arsac – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell’Agricoltura Calabrese. «Si rinnova un evento – ha detto Giusy Iemma, vicesindaca di Catanzaro – che l’amministrazione comunale ha ideato, nell’ambito delle politiche del mare, e che già lo scorso anno ha visto la città di Catanzaro offrire un’occasione di promozione e di valorizzazione

delle eccellenze del territorio». «La seconda edizione – ha proseguito – è stata calendarizzata nel periodo natalizio per regalare un momento di aggregazione nel quartiere marinaro e continuare lungo il percorso di attività messe in campo attorno alla risorsa mare. Il nostro patrimonio enogastronomico costituisce un imprescindibile valore aggiunto, per la tradizione e l’identità che custodisce, ma anche un volano di crescita economica ed imprenditoriale per il territorio». «Pesce e Vino – ha concluso – vuole far parlare di questi temi nella logica della filiera di istituzioni e operatori che devono camminare insieme per puntare sempre più in alto». ●

**OGGI SU TEAMS**

# Il seminario online sul Martirio dei Fratelli Bandiera

Oggi, alle 17, sulla piattaforma Teams, si terrà il seminario Il Martirio dei Fratelli Bandiera: memoria e luoghi del sacrificio in Calabria”, promosso dal Corso di Laurea in Scienze Turistiche dell’Unical. Intervengono Elia Fiorenza, Giacomo Tuoto, Antonella Perri. L’incontro offrirà un’opportunità di riflessione sulla memoria storica e sul suo ruolo nel rafforzare l’identità e il senso di appartenenza alla storia nazionale. L’evento esplorerà la vicenda dei fratelli Domenico e Antonio Bandiera, fucilati nel 1844 nel vallone di Rovito per aver tentato una sollevazione contro il regime borboni-

co, e il loro legame con i luoghi simbolici della Calabria.



I fratelli Bandiera, insieme ad altri patrioti, cercarono di risvegliare la popolazione calabrese contro il dominio borbonico. La loro missione fallì tragicamente, ma il loro sacrificio divenne un simbolo potente della lotta per l’Unità d’Italia. Il seminario si concentrerà non solo sul martirio, ma anche sulla memoria storica e la valorizzazione dei luoghi del sacrificio legati alla loro figura. Per partecipare e seguire il seminario di studio sulla piattaforma Teams collegarsi gratuitamente [qui](#).

L'ADDIO

A portrait of Walter Pedullà, an elderly man with white hair, wearing a dark blue sweater, sitting in a library or study with bookshelves in the background. The text 'L'ADDIO' is in a black box in the top right corner. The main title 'Walter Pedullà l'ultimo dei grandi meridionalisti viventi' is overlaid on the bottom half of the image.

# Walter Pedullà l'ultimo dei grandi meridionalisti viventi

di PINO NANO

**W**alter Pedullà era nato a Siderno il 10 ottobre 1930, ma diventato poi cittadino del mondo, aveva vissuto – dovunque egli fosse – di Calabria e di Locride per tutto il resto della sua vita. Non c'era occasione ufficiale, solenne, istituzionale, formale in cui il grande letterato italiano non raccontasse della sua infanzia a Siderno, e dei mille ricordi della montagna calabrese che si era portato a Roma già da giovanissimo, ma che non aveva mai rimosso dalla sua stanza di lavoro, e soprattutto dai suoi libri e dalle sue lezioni accademiche.

Pur avendo lui girato il mondo, e avendo rappresentato nelle sedi istituzionali più prestigiose la grande diaspora della letteratura italiana, lui critico scrittore e saggista di altissimo profilo, aveva conservato gelosamente questo suo accento calabrese che faceva di lui, e più di quanto non facesse la sua storia accademica, uno degli ultimi grandi meridionalisti viventi.

Ho di lui un ricordo personale molto affascinante, di quando lui allora Presidente della Rai, era il 6 ottobre



*segue dalla pagina precedente*

• NANO

1992, giorno dell'inaugurazione ufficiale della nuova sede regionale, venne a visitare la nuova sede Rai della Calabria, quella di Viale Marconi. Venne ricevuto in forma solenne dal suo amico più caro che era Enzo Arcuri, direttore della sede, e da Lello Malito che era stato indomito suo compagno di lotte politiche nel cuore della vecchia guardia socialista craxiana.

**Walter Pedullà era nato a Siderno il 10 ottobre 1930, ma diventato poi cittadino del mondo, aveva vissuto - dovunque egli fosse - di Calabria e di Locride per tutto il resto della sua vita. Non c'era occasione ufficiale, solenne, istituzionale, formale in cui il grande letterato italiano non raccontasse della sua infanzia a Siderno, e dei mille ricordi della montagna calabrese che si era portato a Roma già da giovanissimo, ma che non aveva mai rimosso dalla sua stanza di lavoro, e soprattutto dai suoi libri e dalle sue lezioni accademiche.**

Ma ricordo anche che quando lui arrivò davanti ai cancelli di entrata guardando dal di fuori il nostro "palazzo di vetro" prese sottobraccio Franco Martelli, figlio della Locride quanto lui e Capo della redazione giornalistica, e gli affidò una delle sue affermazioni informali più felici di quel giorno: «Ma sembra un'astronave! – disse a Franco Martelli -. Non immaginavo di trovare questa realtà. Da qui la Calabria potrà davvero decollare! Vi assicuro – aggiunse allo stesso Emanuele Giacoia che ebbe poi il privilegio di intervistarlo per i nostri TG regionali e nazionali – che farò l'impossibile perché voi abbiate gli strumenti necessari per questo volo nello spazio».

In realtà, me lo ricordava proprio ieri Mimmo Nunnari, altro grande protagonista della storia della Rai in Calabria, tutti noi eravamo già arrivati nella nuova sede Rai di Viale Marconi nel giugno di quello stesso anno e la cerimonia di inaugurazione era stata già fissata dallo stesso Walter Pedullà, che per quella sede si era fortemente speso in prima persona con tutto il potere che allora aveva, per la fine del mese di luglio, ma l'uccisione del giudice Paolo Borsellino a Palermo, avvenuta il 19 luglio di quello stesso anno, aveva provocato uno slittamento di qualche mese della cerimonia per via della

indisponibilità dello stesso Presidente Walter Pedullà, che in quella settimana aveva invece voluto trasferirsi a Palermo per manifestare con la sua presenza fisica l'impegno forte della Rai sul fronte dell'antimafia.

Un vero testimone del nostro tempo, un poeta, un visionario, un intellettuale geniale e fuori dagli schemi, instancabile illuminista, un uomo eccezionalmente romantico, uno scrittore e un saggista profondamente legato alla sua terra di origine, ma anche agli uomini che gli stavano sempre attorno. Un leader come pochi – ricordano ancora qui a Roma a Viale Mazzini – affabile, sensibile, aperto alle innovazioni, eternamente disponibile a capire, a conoscere, a indagare, e a risolvere i mille problemi irrisolti del suo momento e del suo ruolo.



Mai in cattedra, ma con questo suo carisma che a volte debordava dalle pieghe del suo sorriso e dalle mani grandi che vivevano insieme al suo copro in continuo movimento, mani lunghe affusolate, eleganti come lo era lui, sempre e comunque. Accademia pura, un pezzo forte della storia dell'Università più antica di Roma, La Sapienza, dove il "professore di Siderno" aveva avuto modo e occasione di incontrare i più grandi letterati della terra.

«La notizia della scomparsa di Walter Pedullà – ricorda oggi l'Amministratore Delegato della Rai, Giampaolo Rossi a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione – addolora profondamente tutti noi, nel ricordo della grande passione con la quale Walter Pedullà ha operato dal 1977 al 1992 nel Consiglio di amministrazione del Servizio Pubblico, e di cui è stato anche presidente dal



*segue dalla pagina precedente*

• NANO

1992 al 1993. Con lui scompare un uomo di grande cultura, un “maestro” della critica del Novecento con una visione ‘alta’ del ruolo della Rai, al cui servizio ha sempre messo il proprio sapere e la propria esperienza. Ai suoi familiari la sincera vicinanza e il cordoglio di tutte le lavoratrici e i lavoratori del Servizio Pubblico».

Storico assistente di Giacomo Debenedetti, che era stato il suo maestro, nella vita Walter Pedullà era stato dal 1962 al 1980 anche giornalista professionista. Critico letterario del quotidiano Avanti! dal 1961 al 1993 e negli ultimi anni collaborò al Messaggero, dopo aver scritto per l'Unità, Italia Oggi e Il Mattino, dopo aver fondato nel 2001 due riviste culturali: L'Illuminista e Il Caffè illustrato, da lui anche dirette.

Ma ha diretto con Nino Borsellino la “Storia generale della letteratura italiana”, in dodici volumi, che, edita nel 1999 da Rizzoli e Motta, stata nel 2004 ristampata in edizione economica e in sedici volumi dall'Espresso.

**Un vero testimone del nostro tempo, un poeta, un visionario, un intellettuale geniale e fuori dagli schemi, instancabile illuminista, un uomo eccezionalmente romantico, uno scrittore e un saggista profondamente legato alla sua terra di origine, ma anche agli uomini che gli stavano sempre attorno. Un leader come pochi - ricordano ancora qui a Roma a Viale Mazzini - affabile, sensibile, aperto alle innovazioni, eternamente disponibile a capire, a conoscere, a indagare, e a risolvere i mille problemi irrisolti del suo momento e del suo ruolo.**

Ha poi diretto anche la collana di classici italiani “Centotrenta libri per mille anni” – due interamente curati da lui – uno su Svevo, un altro su narratori e prosatori del Novecento – e due in collaborazione con altri: uno sul saggio del Novecento e uno sulla poesia e il teatro del Novecento. Quanto basta per dare l'idea della sua versatilità, della sua immensa cultura, e soprattutto della sua modernità.

Presidente del Teatro di Roma dal 1995 al 31 ottobre 2001, autore di numerosi libri di saggistica letteraria, tra cui monografie su Savinio, Gadda, Palazzeschi, Debenedetti, ha firmato decine di raccolte di saggi centrati

su temi generali del Novecento come il futurismo, la neoavanguardia, la comicità, la Controcultura, il fantastico, la questione meridionale, l'emarginazione.

Fu poi con Pagliarani, Malerba, Manganelli, Guglielmi tra i fondatori della Cooperativa Scrittori, della quale fu anche vicepresidente. Diresse la casa editrice



Lerici. Ha curato per Rizzoli l'edizione delle opere di Stefano D'Arrigo in cinque volumi e opere di Svevo, Alvaro, Pizzuto, Insana, oltre a introdurre decine di volumi di saggistica e poesia. Per i Meridiani di Mondadori ha curato un'antologia delle opere di Luigi Malerba. Ha ricevuto il premio speciale di letteratura in occasione dei premi Flaiano 2021. Una star della letteratura italiana.

A raccogliere ora la sua immensa eredità culturale professionale accademica e morale c'è suo figlio Gabriele, professore universitario anche lui, cresciuto a pane e letteratura, ma che è stato per tutta la vita uno dei fans più sfegatati di quello che a Siderno chiamavano il “genio letterario della Locride”. Quello era Walter, semplicemente “suo padre”. Addio Presidente. ●